



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE(<i>IdSua:1574540</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and history of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante
3.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	OD	1	Caratterizzante
4.	LO REGIO	Maria Flavia	L-ART/02	ID	1	Caratterizzante
5.	VISCONTI	Amedeo	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante
6.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti	PASSARO Elvira CdS DONNARUMMA Valentina Gruppo AQ+CI
Gruppo di gestione AQ	Valentina DONNARUMMA - Studente AQ Carmela VARGAS Amedeo VISCONTI
Tutor	Federico MARAZZI Edoardo D'ANGELO Carmela VARGAS Amedeo VISCONTI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2 + LM 89) nasce nell'a.a. 2012-2013 dalla fusione dei due precedenti CdLM rispettivamente in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM 2) ed in Storia dell'Arte (LM 89).

La struttura didattica del CdLM è particolarmente razionale e agile. Dopo un primo anno comune ai due Indirizzi che lo compongono, esso offre la possibilità allo studente di optare, nella didattica del II anno, tra una laurea in Storia dell'Arte (LM 89), con la relativa preparazione in chiave di modernistica e contemporaneistica, e una in Archeologia (LM 2), con la relativa preparazione antichistica.

Grande spazio è dato nell'organizzazione curricolare alle attività di tipo laboratoriale e/o cantieristico, nonché di visite ragionate a strutture museali (del territorio e non) e alla conoscenza e all'impiego della tecnologia informatica, in modo da offrire agli studenti una preparazione quanto mai anche 'pratica', date le caratteristiche delle discipline insegnate e degli sbocchi occupazionali previsti.

Attenzione nella formulazione del format è stata parallelamente riservata alla possibilità da parte degli studenti di acquisire CFU in quei settori utili ai fini della partecipazione ai concorsi per l'insegnamento secondario, che in effetti sembra restare lo sbocco lavorativo di gran lunga più efficace.

Nella formulazione degli obiettivi e delle strutture didattiche per il loro raggiungimento si è offerta attenzione particolare alla reale spendibilità delle competenze. Il CdS, d'altro canto, è da poco entrato nella rete di ALMA LAUREA, il che consentirà sempre più di tenerne monitorata l'efficienza effettiva.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In data 24 febbraio 2012, dal Preside della Facoltà di Lettere e dai coordinatori dei Corsi di Studio sono stati sottoposti ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative e delle professioni interessate il percorso e gli obiettivi formativi e professionali del CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte.

In seguito a questa consultazione, durante la quale si è anche rilevata dalle parti interpellate l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà, auspicando una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti, sono stati prodotti per il CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte i seguenti documenti:

ANA

Associazione Nazionale Archeologi - Associazione Professionale di Categoria

I rappresentanti dell'ANA hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa.

Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi e la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e soprattutto la ricchezza dell'offerta formativa.

E' stato depositato il verbale di valutazione espresso dall'ANA, nonché la

Certificazione Lloyd's Register Quality Assurance Italy, UNI EN ISO 9001:2008 con Certificato LRC 0131133/QMS.

COMUL

Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo Latini

I rappresentanti della CoMUL hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CESN

Centro Europeo di Studi Normanni

I rappresentanti del CESN hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CUNSTA

Consulta Universitaria Nazionale degli Storici dell'Arte

I rappresentanti della CUNSTA hanno sottolineato l'importanza per la formazione storica e storico artistica in ordine alla prosecuzione degli studi, anche oltre la laurea, finalizzati alle possibili carriere universitarie dei laureati.

Il CdS non registra modifiche sostanziali, né nell'articolazione didattica, né nelle finalità e nelle strategie tese a conseguirle. Si tratta peraltro di assai recente istituzione.

Prima di effettuare verifiche più approfondite presso le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, pare opportuno aspettare l'uscita dal ciclo di studi del laureato con la conseguente trafila di immissione nel mondo del lavoro.

In data 12 aprile 2014, il Responsabile del CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha sottoposto la documentazione relativa al CdS stesso all'assemblea del CESN Centro Europeo di Studi Normanni - Museo della Civiltà Normanna di Ariano Irpino, che ha ritenuto l'impalcatura del corso assai equilibrata e atta alla formazione di figure professionali preposte alla tutela, valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storico-culturali.

07/05/2021

Il Comitato di Indirizzo (Cdi), come è per la ratio stessa della sua istituzione, consente di:

1. effettuare consultazioni con le parti sociali; 2. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica; 3. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e gli enti e le aziende partner per l'attivazione degli stage per gli studenti e proporre nuove iniziative.

Il Cdi è composto, oltre che dal Presidente del CdS prof. E. DANIELO, da: dr. Flavio PETROCCIONE, direttore del Museo dell'Irpinia; dr Giuseppe CASSIO, funzionario storico dell'arte della Soprintendenza per il Lazio; prof. Mario IADANZA, direttore dell'Ufficio BBCC dell'arcidiocesi di Benevento; dr. Vincenzo MARGIOTTA, Segretario Provinciale Napoli CONF SNALS.

In data 13 gennaio 2021 si è tenuta una delle due riunioni annuali del Cdi, recentemente allargato con l'immissione di nuovi membri (prof. Mario Iadanza).

I rappresentanti delle associazioni confermano in generale la bontà strutturale del CdS, e delle sue possibilità di formare ad ottimo livello le figure professionali di riferimento. Per il dettaglio di tali considerazioni, e per suggestioni le migliorative quasi tutte accettate e portate a compimento, verb. Cdi 1/21 e verb. CdS 1/21. Per quanto riguarda il dato negativo del numero basso di iscrizioni (in particolare alla LM/2 del CdS), se l'anno scorso a parere dei membri del Cdi una possibile via di uscita poteva essere intravista nella sostituzione, all'interno della struttura Interclasse del CdS, della LM/14 alla LM/2, soprattutto in considerazione della assai differente possibilità di sbocco lavorativo possibile con l'uno o con l'altro titolo, oggi, il relativo incremento delle iscrizioni, e una più generale prospettiva di modifica complessiva dell'OF del Dipartimento nel suo complesso, consigliano di puntare per quest'anno a una serie di interventi migliorativi dell'OF del CdS, puntante da un lato a venire incontro ai suggerimenti provenienti dalle OPIS, dal NdV e dallo stesso Cdi, dall'altro a fronteggiare ancora di più la scarsità delle iscrizioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI LM2-LM89 13.01.2021

Archeologo - Storico dell'Arte - Conservatore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale formata dal Corso potrà operare con funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei; negli organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico; nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Le competenze associate alle funzioni suesposte, a prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), sono quelle che consentono al laureato di essere in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio, ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano l'ampio campo della ricerca. Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica, consentendo allo stesso tempo spiccate capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermate anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC. Dall'altro prevede una maggiormente approfondita conoscenza storica tout-court e storico-culturale e letteraria soprattutto delle fonti classiche e medievali, e della loro interrelazione con la ricerca

archeologica e storico-artistica, ma anche di tutte le altre tipologie di documentazione scritta atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico.

Le funzioni di coordinamento degli sbocchi professionali sucatalogati si avvarranno anche della capacità del laureato di gestire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, a concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali.

competenze associate alla funzione:

Sbocchi professionali per il quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro:

- a. istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione:

- a. nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. in organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Un ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla possibilità di accedere ai corsi e ai concorsi per l'insegnamento medio e superiore nelle classi previste dalla normativa vigente. Tale sbocco si avvale in particolare delle già accennate competenze storiche e storico-letterarie dei laureati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2021

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte occorre essere in possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo che rispetti i requisiti di seguito indicati.

Requisiti curriculari per l'accesso

Sono ammessi all'iscrizione per la classe LM-2:

- a) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 270/04): L-1 (Conservazione dei Beni culturali), L-10 (Lettere),
- b) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 509/99): classi 5 (Lettere), 13 (Conservazione dei Beni Culturali);
- c) i laureati nelle seguenti lauree (ex Legge 341/90): Conservazione dei Beni Culturali, Lettere indirizzo classico, Materie letterarie

L'accesso per la classe LM-2 è consentito anche a tutti quegli studenti laureati che non rientrando nelle condizioni precedenti soddisfino tutte le condizioni di seguito riportate:

1. aver maturato almeno 24 CFU tra i SSD: L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10
2. aver maturato almeno 16 CFU tra i SSD: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01
3. aver maturato almeno 8 CFU tra i SSD: L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08

Sono ammessi all'iscrizione per la classe LM-89:

- a) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 270/04): L-1 (Conservazione dei Beni culturali), L-10 (Lettere),
- b) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 509/99): classi 5 (Lettere), 13 (Conservazione dei Beni Culturali);
- c) i laureati nelle seguenti lauree (ex Legge 341/90): Conservazione dei Beni Culturali, Lettere indirizzo moderno, Materie letterarie

L'accesso per la classe LM-89 è consentito anche a tutti quegli studenti laureati che non rientrando nelle condizioni precedenti soddisfino tutte le condizioni di seguito riportate:

1. aver maturato almeno 24 CFU tra i SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04
2. aver maturato almeno 16 CFU tra i SSD: ICAR/18, L-ANT/07, L-ANT/08
3. aver maturato almeno 8 CFU tra i SSD: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04

Indipendentemente dai requisiti curriculari, come previsto dalla normativa vigente, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione che avviene mediante un colloquio. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale.

Per valutare i propri requisiti curriculari e fissare l'appuntamento per il colloquio, collegarsi all'apposita procedura sul sito di Ateneo.

1. Il Corso prevede al primo anno un numero di immatricolati sostenibile pari, per l'a.a. 2021/22, a 100 studenti.
2. L'ammissione è subordinata:
 - a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso;
 - b) allesito di un colloquio individuale in cui saranno testate la preparazione di base e la motivazione ad apprendere.
3. Lo studente dovrà verificare il possesso dei requisiti curriculari attraverso una procedura on line attiva sul sito web dell'Ateneo e seguire le indicazioni riportate per fissare il colloquio con il tutor per futuri studenti.
4. La domanda di immatricolazione può essere presentata on line dal 1 giugno 2021 fino al raggiungimento della soglia sostenibile definita nel comma 1.
5. Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lettere a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli.
6. Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi (OFA), al momento dell'accesso.

06/02/2021

Il CdS magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte intende fornire, attraverso un ampio e diversificato spettro di attività formative, un'avanzata preparazione teorica, metodologica e operativa nell'ambito dei settori dell'archeologia, intesa nella sua accezione diacronica più ampia (dalla Preistoria al Medioevo) e della storia dell'arte, dal Medioevo all'Età Contemporanea, e sincronicamente estesa all'Europa e ai Paesi del Mediterraneo.

Il CdS, strutturalmente e 'ideologicamente' unitario e compatto, vede al proprio interno coesistere e dialogare al meglio le due anime che lo costituiscono. L'archeologia infatti e la storia dell'arte si intersecano sia sul piano contenutistico (pars magna dell'archeologia è storia dell'arte antica) che su quello metodologico che su quello 'operativo' (uso delle nuove tecnologie, restauro, esposizione, valorizzazione, etc.).

Il CdS intende dunque fornire approfondite conoscenze di ambito umanistico, e capacità di applicarle anche mediante strumentazione informatica agli oggetti di studio con una sempre più marcata attenzione alla innovazione tecnologica e all'impegno laboratoriale e 'pratico'.

L'articolazione del CdS risponde e soddisfa, in questa prospettiva, le esigenze di un CdS interclasse (al I anno una solida preparazione spendibile in entrambe le classi, che si diversifica al II anno). Il percorso interclasse qui presentato offre altresì il vantaggio di un collegamento, didattico, scientifico e operativo, diretto con la Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici attive in Ateneo.

Il CdS si sviluppa in un percorso formativo articolabile ad Y: un I anno costituito da un'area di CFU comuni per tutti gli studenti (storico-artistica, storico-architettonica, archeologica, storico-letteraria), e un II anno di approfondimento, durante il quale lo studente può operare una serie di scelte mirate e specifiche. La distribuzione dei CFU e degli insegnamenti riferibili alle Attività Formative Caratterizzanti e Affini/Integrative, nei due anni del percorso, risponde essenzialmente all'esigenza di connotare, nei termini consentiti dalla norma, in senso effettivamente specialistico e curricolare la fisionomia del CdS, senza tradirne, anzi, esaltandone la natura interclasse, cioè di un corso unico. Insegnamenti di natura maggiormente 'teorica' coesistono e si integrano con discipline volte a presentare le possibilità offerte dalla tecnologia più recente allo studio e alla conservazione del patrimonio artistico-archeologico, e il tutto viene poi calato nella concretezza dell'operare dalla possibilità di frequentare numerosi laboratori e cantieri di scavo (oltre a partecipare a stage, etc.). La stessa prova finale contribuisce a fornire un approfondimento in chiave di ricerca e/o di soluzione a problemi relativi alla valorizzazione e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dei BBCC.

Obiettivo primario del CdS è dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di tutela e valorizzazione (ma anche di studio) dei BBCC. Si tratta di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta (allestimenti di mostre ed esposizioni, anche virtuali), gestione del patrimonio stesso.

Costituiscono obiettivi formativi specifici:

- conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione;
- saper gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- possedere avanzate competenze di carattere metodologico ai fini della ricerca archeologica e storico-artistica e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo dei manufatti e delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate dall'età antica all'età contemporanea).

Tenuto pertanto conto:

- a. delle linee formative generali sopra esposte;
- b. degli obiettivi qualificanti indicati a premessa della tabella relative alle classi LM-2 e LM-89;
- c. dei vincoli imposti dalla normativa per l'organizzazione di CdS interclasse;

si è proceduto alla strutturazione, come detto, di un I anno in cui una serie di insegnamenti comuni alle due classi viene a rappresentare una formazione avanzata, utile ad entrambe le anime costituenti il CdS, in quanto costituita dai tre grandi tipi di

ambiti in questione: quello archeologico, quello storico-artistico-architettonico, quello delle competenze storiche, linguistiche e letterarie. Ulteriori CFU, come detto, saranno scelti dallo studente secondo i propri interessi.

A questo proposito, però, il CdS propone una serie ampia di possibilità di scelta.

Al II anno lo studente optante per la classe LM2, accanto a una serie di insegnamenti assai specifici e caratterizzanti l'ambito archeologico e storico antico, avrà la possibilità di seguire ulteriori approfondimenti tecnici, e un'apertura a una preparazione con forti componenti filologiche e linguistiche. Molto rilevanti sul piano operativo insegnamenti nell'ambito della digitalizzazione e valorizzazione dei contesti archeologici.

Lo studente optante per la classe LM89 sarà invece chiamato a seguire essenzialmente gli insegnamenti caratterizzanti, centrali e avanzati di storia dell'arte dal Medioevo al contemporaneo, approfondendo ulteriormente gli aspetti metodologici e tecnologici della disciplina, e quelli pratici (storia delle arti cosiddette minori), a integrazione e completamento della più ampia formazione avanzata in campo umanistico prevista per il I anno.

Le due aree di apprendimento prevedono destinazioni professionali, rispettivamente: verso il mondo dell'archeologia ('da campo' come si dice in gergo, e da tavolo, ossia ricerca e documentazione; nell'insegnamento, verso le discipline classiche); e verso il mondo della storia e della critica d'arte (esperti, galleristi, conservatori, valorizzatori; nell'insegnamento, verso le discipline storico-artistiche).



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del CdS magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2+LM 89) devono conseguire, al termine del percorso, aver acquisito solide competenze scientifiche, metodologiche e operative. Più specificatamente:

- avanzate conoscenze nell'ambito delle teorie e della storia delle discipline archeologiche e storico-artistiche, con particolare riguardo agli statuti epistemologici e all'articolazione dei diversi quadri teorici interpretativi succedutisi nel tempo;
- conoscenza della pluralità di tipologie di fonti che costituiscono oggetto dell'indagine archeologica e storico-artistica.
- competenze pratiche per la partecipazione a progetti professionali inerenti l'ambito della ricerca scientifica, e delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico;
- capacità di comprensione e di analisi complessiva dei fenomeni archeologici e storico-artistici, in rapporto alla tipologia delle reperti e delle opere, e al relativo contesto monumentale e ambientale;
- una conoscenza avanzata nell'ambito delle scienze storiche e storico-culturali soprattutto per quanto riguarda le loro connessioni con la produzione artistica e la manifattura di oggetti di uso anche quotidiano;
- competenze metodologiche sulle possibilità di applicazione e utilizzo all'archeologia e alla storia dell'arte, delle nuove tecnologie informatiche.

Tali conoscenze e capacità dovranno essere acquisite attraverso:

- lezioni frontali, seminari, stages, esercitazioni in musei, cantieri di scavo e altri luoghi di interesse archeologico e storico-artistico;
 - elaborati scritti;
 - partecipazione a convegni nazionali e internazionali;
 - elaborazione della prova finale (vedi oltre).
- La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:
- elaborati in itinere;
 - esami di profitto;
 - prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS devono dimostrare:

- competenze organizzative che permettono la conduzione e l'assistenza in attività di ricerca sul campo e nella catalogazione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici e storico-artistici;
- capacità di collaborare all'interno di progetti complessi a carattere interdisciplinare e che coinvolgono diversi livelli istituzionali, con competenze che ne consentono la piena operatività nelle amministrazioni pubbliche, nelle organizzazioni con finalità culturali e nel campo imprenditoriale del turismo e degli eventi culturali;
- capacità di elaborare progetti di ricerca e di intervento nei diversi campi dell' archeologia e della storia dell'arte;
- capacità di organizzare musei ed esposizioni legati al patrimonio archeologico e storico-artistico;
- capacità di individuare le modalità di intervento per risolvere problematiche legate alla valorizzazione e tutela dei beni archeologici e storico-artistici, assumendo le decisioni necessarie;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche e dei beni storico-artistici, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di mettere in relazione e valutare i fenomeni storico-artistici delle diverse epoche in relazione allo sviluppo storico delle società e dei contesti interessati, ai fini della comprensione storica complessiva e della sua comunicazione ai più diversi livelli.
- conoscenza degli strumenti bibliografici nelle varie lingue europee di cultura.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Tale Area Generica è in riferimento al CdS nel suo complesso, e quindi può essere riferita soprattutto al I anno del CdS, che è comune ai due percorsi che costituiscono l'interclasse (LM2, LM89). Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno allo studente di raggiungere le conoscenze complesse richieste dalle professioni cui permette di accedere il titolo di studio conseguito e, inoltre, tenderà con particolare attenzione al possesso delle conoscenze contenutistiche e delle metodologie relative a ciascuna delle discipline studiate. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative: le lezioni frontali; la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento (ivi comprese lezioni di Visiting Professor invitati ogni anno); le visite ragionate e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore, che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, diverse valutazioni delle competenze (esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte); la partecipazione a cantieri di scavo archeologico; l'intensa attività laboratoriale; la partecipazione a periodi di studio all'estero (Erasmus).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà aver acquisito al termine del proprio iter formativo tutte le conoscenze di base e specialistiche che caratterizzano il settore dei BBCC, archeologici e storico-artistici. A prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), che prevede un maggior approfondimento delle conoscenze nel settore delle tecniche archeologiche e del mondo preantico, antico e medievale, o in quello dei beni artistici mobili o architettonici (età medievale, moderna e contemporanea), egli dovrà essere altresì in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio (di riferimento, e poi su scala nazionale e internazionale), ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, trattandoli come fonti, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano il campo molto ampio di tali problematiche.

Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica. Il laureato deve conseguire dunque una serie di skills su due piani fondamentali:

- piano delle CONOSCENZE: entrare in possesso di una approfondita conoscenza, storica e storico-culturale, dell'Europa e dei Paesi del Mediterraneo;
- piano della COMPrensIONE: riuscire a comprendere e padroneggiare l'interrelazione della conoscenza storica con la ricerca archeologica e storico-artistica pura;

Per l'indicazione analitica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si rimanda a quanto rappresentato nel

quadro A4.b.1.

A supporto della formazione "intra moenia", il CdS proporrà periodi di studio e ricerca, come anche stages applicativi, presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che ne accerterà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici e gli esiti applicativi.

Il CdS in questione, insieme a un buon Triennio di BBCC (come quello attivo in questo DIPARTIMENTO), fornisce al tempo stesso una buona formazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e filologiche, in modo da consentire ai laureati anche di adire la strada dell'insegnamento secondario nelle classi letterarie, A-11, A12, A22 A54 [ma è necessario acquisire ulteriori -rispetto alla massa curricolare- CFU necessari per l'insegnamento scolastico ex L. 107/2015 e D.L. 59/2017: L-FIL-LET 10, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, etc.].

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE url](#)

[ENGLISH FOR TOURISM url](#)

[FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE url](#)

[FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE url](#)

[GLOTTOLOGIA url](#)

[LINGUA FRANCESE url](#)

[LINGUA FRANCESE url](#)

[LINGUA SPAGNOLA url](#)

[LINGUA SPAGNOLA url](#)

[LINGUA TEDESCA url](#)

[LINGUA TEDESCA url](#)

[LINGUISTICA GENERALE url](#)

[LINGUISTICA ITALIANA url](#)

[STORIA DEL MEDITERRANEO url](#)

[STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA url](#)

Area dei saperi archeologici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'Archeologia, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze contenutistiche e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse discipline e campi attinenti i saperi archeologici [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Arti plastiche nella Grecia antica, Epigrafia antica, Storia dell'architettura classica, Metodi e strumenti di indagine del medioevo archeologico];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Culture dell'età del bronzo];
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Contesto archeologico e valorizzazione];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia e letteratura medievale, New Technologies e testualità medievale];
- di conoscere i più importanti strumenti informatici applicabili al campo dello studio, conservazione e valorizzazione dei BBCC [Diagnostica archeologica, Tecnologie digitali applicate all'archeologia, New Technologies e testualità medievale];
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui l'archeologia ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica;
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente, oltre che attraverso i singoli insegnamenti presenti nel piano di studi così come testé rappresentato, anche mediante la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento, nonché alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline archeologiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze archeologiche del territorio [Metodi e strumenti di indagine del medioevo archeologico, Storia dell'architettura classica, Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna];
- di saper collaborare, operare o dirigere cantieri operativi di scavo archeologico [Cantieri di scavo, Metodi e strumenti di indagine del medioevo archeologico, Contesto archeologico e valorizzazione];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [New Technologies e testualità medievale, Epigrafia antica, Filologia e letteratura medievale, Arti plastica nella Grecia antica];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistica, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proiettano la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Contesto archeologico e valorizzazione];

- di utilizzare strumentazione informatica adatta alle diverse problematiche relative all'indagine archeologica [Nuove tecnologie applicate all'archeologia, Diagnostica archeologica, New Technologies e testualità medievale];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ GRECO-ROMANE [url](#)

ARTI PLASTICHE NELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO [url](#)

CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO [url](#)

CONTESTO ARCHEOLOGICO E VALORIZZAZIONE [url](#)

CULTURE DELLETÀ DEL BRONZO [url](#)

CURATELA DIGITALE DEI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

EPIGRAFIA ANTICA [url](#)

GRAMMATICA LATINA [url](#)

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA ARCHEOLOGICA [url](#)

METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO [url](#)

NEW TECHNOLOGIES E TESTUALITÀ MEDIEVALE [url](#)

RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DIGITALE PER L'ANALISI DEI MONUMENTI ANTICHI [url](#)

SICUREZZA SUL LAVORO - LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

Area dei saperi storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Percorsi europei di arte contemporanea];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Storia del Mediterraneo];
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Storia della critica d'arte e metodologie digitali];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia e letteratura medievale, Storia della tradizione classica];
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica;
- di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Storia della critica d'arte e metodologie digitali];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;
- di utilizzare strumentazione informatica adatta alle diverse problematiche relative all'indagine archeologica [Curatela digitale dei beni archeologici];

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore

della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Storia delle arti minori, Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'architettura medievale];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Percorsi europei di arte contemporanea, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Metodi e strumenti di indagine del medioevo archeologico];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistiche, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proietti la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Curatela digitale dei beni archeologici];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI [url](#)

MUSEI DIFFUSI [url](#)

PERCORSI EUROPEI DI ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE NEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE E METODOLOGIE DIGITALI [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLE ARTI MINORI [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE E DELLE ARTI GRAFICHE [url](#)



QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e di cantiere, il laureato sarà in grado in ogni caso di confrontarsi con tutte le fasi (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio etc.) che caratterizzano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando la possibile predisposizione per i momenti pratico-applicativi o per quelli storico-archivistici con le diverse occasioni situazionali nelle quali si troverà a operare. D'altra parte, proprio la stretta interrelazione

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>fra momenti di formazione frontale e momenti di 'praticantato' supportati dalla presenza di tutor ed esperti del settore, contribuirà all'acquisizione di un buon livello critico e della capacità di formulare valutazioni scientifiche adeguate. Egli potrà pertanto operare con alta professionalità sia nell'ambito delle strutture dedicate alla salvaguardia del patrimonio archeologico, sia in quelle deputate alla ricerca e formazione.</p> <p>I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea, inoltre, dovranno abituare a formulare giudizi e formarsi opinioni sulla base di informazioni magari limitate e incomplete; soprattutto dovranno favorire l'abitudine alla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche insite nei giudizi espressi e nella valutazione culturale delle tematiche affrontate. Integrando conoscenze diverse e alla luce della suddetta accettazione di responsabilità del proprio giudizio, il discente dovrà sapersi esprimere in modo autonomo sulle questioni più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto, con attenzione agli elementi di novità da confrontare ed integrare con la pregressa tradizione di studi. Determinante sarà comunque il lavoro di tesi finale come momento in cui la capacità d'integrazione dei saperi, di gestione della complessità e di espressione di giudizio saranno elementi centrali della valutazione finale.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato nella LM in oggetto, grazie all'integrazione forte tra i diversi metodi d'insegnamento, ed alle composite tipologie di accertamento della preparazione, consegue innanzitutto una robusta padronanza della terminologia storico-archeologica, filologico-letteraria, e storico-artistica. Questo gli consente di elaborare testi, sia orali che scritti, di elevata chiarezza e scioltezza stilistica, nonché profonda e accurata proprietà terminologica e tecnica.</p> <p>A padroneggiare i diversi registri linguistici della comunicazione scientifica specialistica e di quella divulgativa, con particolare attenzione al valore della chiarezza e della coerenza di pensiero, tanto nei testi scritti che nel discorso orale, condurranno le discipline incentrate sui diversi aspetti del comunicare e saranno realizzati, all'interno dei singoli corsi, specifici momenti di esercitazione che, grazie a dibattiti, monologhi, shop-talks o brevi relazioni preparate anche con l'utilizzo di supporti multimediali, consentiranno al docente di valutare, per ogni singolo discente, le capacità di comunicare chiaramente le proprie conclusioni, di focalizzare lo scopo dell'intervento, la conoscenza dell'argomento e la consequenzialità della scaletta di pensiero. La presenza di altri studenti consentirà inoltre di valutare le capacità di trasmissione della conoscenza ad un pubblico di non specialisti. L'esame finale del modulo sarà un ulteriore elemento di valutazione della capacità del discente che, nella seduta di laurea, dovrà dimostrare di sapersi rivolgere adeguatamente alla comunità scientifica, esplicitando con efficacia le proprie aree di interesse e di competenza.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Si tratta di quella capacità di studio autonomo, qui più volte richiamata, che dovrà servire ad approfondire e ad aggiornarsi per tutta la vita, seguendo gli sviluppi e i cambiamenti dei propri campi di interesse scientifico. E' la parte dell'attività formativa caratterizzata dallo 'studio a casa', dal lavoro autonomo e responsabile (self-directed) che lo studente dovrà affrontare per la preparazione dell'esame, per l'attività seminariale, per l'attività di stage e, soprattutto, per la prova finale. Le verifiche già indicate nelle pagine precedenti serviranno a comprendere il completo raggiungimento di tali obiettivi.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale, richiesta a un docente sulla base degli interessi e delle capacità maturati nel corso del proprio iter formativo, consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di ampio respiro su una specifica tematica preliminarmente definita. Oltre naturalmente alla profonda conoscenza connessa con il tema prescelto, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito tutte le strategie che caratterizzano la ricerca archeologica o storico-artistica a livello

14/06/2021

1. Per conseguire la laurea in Archeologia e Storia dell'arte lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative/ammissione esame di laurea.
3. Alla prova finale sono assegnati 9 CFU.
4. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto di ampio respiro che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS in un arco di tempo non minore di un anno. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.
5. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea.
6. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione formata da membri del corpo docente.
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione dell'elaborato finale, del curriculum individuale, della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS a cui si aggiungono eventuali punti bonus. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può attribuire la lode su decisione unanime.
8. Lo studente non può conseguire più di due punti bonus di cui al comma 7. Il Consiglio di Dipartimento disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sull'istituzione, attivazione e riconoscimento di attività extracurricolari per punti bonus o cfu.

Link : <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/provafinale.htm?vr=1> (Prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Studio (LM-2, LM-89)

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ANTICHITÀ GRECO-ROMANE link	VISCONTI AMEDEO	PA	6	36	
		Anno						

2.	0	di corso 1	CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO link			3		
3.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL LATINO link	D'ANGELO EDOARDO	PO	12	72	
4.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE link			6		
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR TOURISM link			6		
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	VARGAS CARMELA	RU	6	36	
7.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE link	D'ANGELO EDOARDO	PO	9	54	
8.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE link			9		
9.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	PERRI ANTONIO	PA	6	36	
10.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	GRAMMATICA LATINA link	D'ANGELO EDOARDO	PO	3	18	
11.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO link			3		
12.	ICAR/19	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI link			3		
13.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA link			3		
14.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI link			3		
		Anno						

15.	0	di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI link						3
16.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI link						3
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link						6
18.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link						6
19.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link						6
20.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link						6
21.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link						6
22.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link						6
23.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link						6
24.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO link	MARAZZI FEDERICO	PO	9	54		
25.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEI DIFFUSI link						3
26.	ICAR/17	Anno di corso 1	RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DIGITALE PER L'ANALISI DEI MONUMENTI ANTICHI link						3
27.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link						6
		Anno							

28.	M-STO/01 M-STO/01	di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO link	DE GIOVANNI CENTELLES GUGLIELMO		6	36	
29.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA link	DE SIMONE ANTONIO	OD	9	54	
30.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	ROSSI PASQUALE	PO	9	54	
31.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE link	COPPOLA GIOVANNI	PO	9	54	
32.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE link			9		
33.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COMO MARIA TERESA	RU	9	54	
34.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	CAPOZZI EUGENIO	PO	6	36	
35.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	FRANCIOSI VINCENZO	PA	12	36	
36.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	BORRELLI GIOVANNI	RU	12	36	
37.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link			12		
38.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE E DELLE ARTI GRAFICHE link	DE RUVO FRANCESCA	ID	6	36	
39.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARTI PLASTICHE NELLA GRECIA ANTICA link			9		
40.	0	Anno di corso 2	CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO link			3		

Anno

41.	L-ANT/10	di corso 2	CONTESTO ARCHEOLOGICO E VALORIZZAZIONE link	9
42.	L-ANT/01	Anno di corso 2	CULTURE DELLETÀ DEL BRONZO link	6
43.	L-ART/04	Anno di corso 2	CURATELA DIGITALE DEI BENI ARCHEOLOGICI link	9
44.	L-ANT/02	Anno di corso 2	EPIGRAFIA ANTICA link	9
45.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA ARCHEOLOGICA link	3
46.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO link	3
47.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA link	3
48.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI link	3
49.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI link	3
50.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI link	3
51.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	NEW TECHNOLOGIES E TESTUALITÀ MEDIEVALE link	6
52.	L-ART/03	Anno di corso 2	PERCORSI EUROPEI DI ARTE CONTEMPORANEA link	9
53.	0 0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	9
		Anno		

54.	0	di corso 2	SICUREZZA SUL LAVORO - LABORATORIO link	3
55.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE NEL MEDITERRANEO link	9
56.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA link	9
57.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE E METODOLOGIE DIGITALI link	9
58.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	6
59.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI MINORI link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

SOT SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

07/05/2021

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte, il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è data la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso. L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee di indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolare modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie. L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito. A partire dal 2020, l'Università Suor Orsola Benincasa senza rinunciare alla propria identità più profonda, quella di un Ateneo-comunità costantemente vicino agli studenti e alle loro esigenze, si è organizzata in tempi record per continuare a garantire con regolarità la didattica di tutti i nostri Corsi di studio in modalità a distanza. Questa riorganizzazione ha riguardato anche i servizi di Orientamento, che hanno proposto e continuano a proporre, anche a distanza, alcune delle proprie attività fondamentali, opportunità che si rendono ancor più urgenti e necessarie per supportare i nostri studenti nella scelta del proprio percorso universitario e di vita, per sostenerli in un progetto di sé che sia sempre più libero e consapevole.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare. L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Il SOT promuove inoltre i Bootcamp, incontri seminariali propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato, un programma di allenamento formativo intensivo pensato per chi è alle prese con la Maturità e, allo stesso tempo, con la scelta degli studi dopo il diploma. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e i PCTO già Alternanza Scuola Lavoro-, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, introdotti dalla legge 145 del 2018 in sostituzione dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, si caratterizzano per una modalità didattica innovativa, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Open Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Open Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto 2021



ORIENTAMENTO IN ITINERE ALLUNISOB

12/05/2021

LUNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

- il corpo docente dell'Ateneo,
- le squadre di tutor dei Corsi di studio,
- la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,
- il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,
- il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,
- le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,
- il Counselling di Ateneo,
- il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,
- il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,
- l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative.

Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del 'sapere' con quelle del 'saper fare' e del 'saper essere'. Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

Lequipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop, un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneo e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio. Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri 'check-point' di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. l'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre il lavoro finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si è rinnovata, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio, la misura prevede:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;

- unazione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e fonte di abbandoni, rinunce o trasferimenti. È in questa fase iniziale che l'Ateneo intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo ha il compito di avvicinare gli studenti e i laureati al mondo del lavoro, attraverso il supporto per l'attivazione di tirocini/stage che costituiscono un momento qualificante sia durante il percorso di studi che a conclusione dell'iter formativo. 14/06/2021

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di promuovere tirocini/stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un contatto formativo fra studente/laureato e mondo del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e tre unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'Ufficio, nello specifico, attiva tirocini/stage curricolari degli studenti attraverso un costante raccordo con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi, stipula convenzioni con le aziende e pubblica online le vacancy di posizioni aperte.

Nell'ambito di tali tirocini rientrano anche i tirocini professionalizzanti anticipati relativi alla pratica forense, alla pratica per esperto contabile e per dottore commercialista.

L'attivazione dei tirocini è attualmente informatizzata con l'ausilio di una piattaforma, di cui l'Ufficio è amministratore, all'interno della quale sono presenti la sezione convenzioni, sezione laureati, sezione studenti. La banca dati convenzioni contiene gli accordi stipulati con enti privati e pubblici presso i quali possono essere attivate le esperienze formative dei discenti. Il numero totale delle strutture attualmente convenzionate è di 2954.

La parte della piattaforma completamente implementata è quella di supporto all'iter di attivazione dei tirocini/stage attraverso il progetto formativo informatizzato, in connessione alle strutture ospitanti e al data base studenti, funzionale ad una rendicontazione di tutti i tirocini/stage attivati.

Tutti gli studenti in procinto di iniziare lo stage curricolare, nonché i laureandi dei cds magistrali di tutti e tre i dipartimenti di Ateneo, partecipano ad attività denominate 'Career Education', ovvero, laboratori obbligatori e propedeutici al tirocinio, che consentono di orientarsi con maggiore consapevolezza verso la scelta dell'ente e delle attività da svolgere durante l'esperienza on the job.

Il sito dell'Ateneo, costantemente aggiornato, rende facile la consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti agli

utenti.

Le offerte di tirocinio sono pubblicate nella sezione avvisi dell'Ufficio. In particolare, sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende che possono prevedere da parte dell'Ufficio, procedure di preselezione e selezione dei candidati o screening dei curricula per l'individuazione della risorsa che svolgerà l'attività di stage.

Per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, l'Ufficio ha rapporti con strutture che operano anche oltre i confini nazionali.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto 2021

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto 2021

L'Ateneo riconosce nella mobilità internazionale uno strumento di sviluppo delle conoscenze scientifico-culturali e di crescita personale e professionale.

MISSION

LUNISOB include tra i propri fini istituzionali l'internazionalizzazione, sotto il profilo della didattica sia della ricerca scientifica (art. 3 Statuto di Ateneo).

Nel dettaglio IUNISOB:

- sviluppa i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementa la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adotta una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementa un piano di attività di comunicazione, a livello nazionale ed internazionale, delle attività di alta formazione

mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.

- Struttura l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Promuove la mobilità in uscita dei propri studenti, ricercatori, docenti e del personale tecnico-amministrativo, aderendo ai più importanti programmi di mobilità internazionale, sviluppando relazioni con università e aziende straniere ospitanti e incentivando la partecipazione di tutte le componenti dell'ambiente universitario.
- Sviluppa il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei Paesi aderenti al Programma per lo sviluppo di tutte le azioni previste dal Programma (Erasmus mobility for study, Erasmus mobility for traineeship).
- Incrementa ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementa ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra Corsi di studio di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Contribuisce al miglioramento della progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.
- Accoglie gli studenti con titolo internazionale e li supporta durante tutte le fasi della loro carriera universitaria, in linea con la vocazione internazionale della città. Agli studenti degree-seeking che scelgono IUNISOB per immatricolarsi a un Corso di Studio e conseguire il relativo titolo finale, sono dedicati servizi, eventi e iniziative speciali.
- Accoglie e incrementa attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.

RISORSE

L'Area Internazionalizzazione ed Erasmus attraverso l'Ufficio relazioni internazionali e l'Ufficio Erasmus intende porsi come punto di riferimento, sia interno che esterno, per quanto attiene la progettualità internazionale dell'Ateneo nel suo complesso, con l'obiettivo specifico di sviluppare la visibilità, la promozione, la reputazione dell'IUNISOB all'estero.

La gestione del Programma Erasmus+, nella definizione dei principi e delle linee di sviluppo è demandata al Delegato del Rettore all'Erasmus che rappresenta l'Ateneo con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, propone al Rettore progetti di mobilità internazionale previsti nelle azioni del Programma Erasmus e sviluppa la crescita degli accordi bilaterali finalizzati alla mobilità Erasmus.

Il responsabile di Area è chiamato ad assicurare il coordinamento tra le strutture afferenti all'Area, la definizione delle linee di indirizzo, delle priorità di intervento e degli obiettivi generali delle singole strutture. È altresì chiamato, di concerto con i responsabili degli uffici, ad assicurare la corretta pianificazione e realizzazione delle attività affidate. Gestisce i rapporti con gli organi accademici, con organismi ed uffici nazionali, comunitari ed extracomunitari in ordine a quanto di competenza delle strutture della propria area. Il responsabile di Area si coordina con il Delegato del Rettore al programma Erasmus per l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo inerenti al Programma.

L'Ufficio relazioni internazionali gestisce i processi relativi all'internazionalizzazione, ed interviene principalmente nella fase di stipula degli accordi tra i diversi soggetti, nell'attuazione della politica di Ateneo. In particolare, l'Ufficio si occupa della stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali per lo scambio di docenti, studenti e personale, o dello sviluppo di progetti di internazionalizzazione di più ampio respiro, che possono spaziare dalle attività di comunicazione internazionale fino allo sviluppo di progetti di collaborazione non strettamente accademici, passando per lo scambio di studenti, docenti o personale tecnico-amministrativo.

L'Ufficio Erasmus ha come scopo principale l'attuazione del Programma Erasmus+ in linea con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo di concerto con il Delegato Erasmus di Ateneo. In generale fornisce informazioni sul Programma, osserva e valuta i progetti finanziati, assiste i candidati e i partecipanti, sostiene il dialogo politico e mantiene i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE.

ATTIVITÀ

Attraverso la suddetta struttura organizzativa, IUNISOB promuove e realizza le seguenti attività:

- progettazione e implementazione dei progetti derivanti dal Programma Erasmus+. In particolare, sovrintende la stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali sia per lo sviluppo del Programma Erasmus sia per la programmazione di mobilità overseas per lo scambio di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, curandone e implementandone i conseguenti bandi di mobilità.
- Stesura di progetti di istruzione e formazione in risposta a bandi europei e internazionali e supporto ai docenti/dipartimenti

per la progettazione, anche ai fini della mobilità internazionale Erasmus+.

- Analisi fattibilità delle proposte progettuali, gestione delle attività connesse alla progettazione e monitoraggio delle call.
- Promulgazione e disseminazione di info e scadenze relativi ai bandi di mobilità attraverso iniziative specifiche calendarizzate nell'arco dell'anno accademico/di mobilità, (per es. 'Friday for'/Infoday/Welcome day/flashmob in aula/Spot nei Consigli di Dipartimento).
- Info desk in presenza e in distance per studenti outgoing dell'UNISOB.
- Promozione dell'Ateneo a livello internazionale anche ai fini del reclutamento studenti nel rispetto delle priorità geopolitiche di sviluppo dell'Ateneo anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria.
- Collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio all'estero.
- Rapporti con agenzie di reclutamento e portali online dedicati.
- Supporto alla redazione dei contenuti per l'aggiornamento della versione in inglese del sito web di Ateneo.
- Info desk in presenza e in distance per studenti internazionali dell'Ateneo anche attraverso Welcome day dedicati all'informazione sui servizi dell'Ateneo e della città.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Academie Royale des Beaux-Arts		18/03/2015	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Liege		27/03/2018	solo italiano
3	Croazia	Universit� di Zagabria		01/03/2017	solo italiano
4	Francia	Paris Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales		26/02/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/10/2016	solo italiano
9	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		01/10/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Nancy		12/02/2014	solo italiano
11	Germania	Freie Universit�t Berlin		01/10/2014	solo italiano
12	Germania	Ruhr Universit�t		01/10/2014	solo italiano
13	Germania	Universit�t Augsburg		01/10/2014	solo italiano
14	Germania	Universit�t W�rzburg		01/10/2014	solo italiano
15	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		01/10/2015	solo italiano
16	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t, Munster		01/10/2014	solo italiano
17	Grecia	University of Crete		01/10/2014	solo italiano
18	Grecia	Universit� Nazionale Capodistriana di Atene		01/10/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano

20	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2014	solo italiano
23	Turchia	Adnan Menderes University		01/10/2014	solo italiano
24	Turchia	Ege University		01/10/2014	solo italiano
25	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/10/2016	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo ha il compito di accompagnare studenti e laureati verso il mondo del lavoro, migliorandone l'occupabilità. 14/06/2021

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'Ufficio è quella dell'orientamento e della formazione al lavoro, partendo da una valorizzazione delle competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi individuali, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'Ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e tre unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'Ufficio prevede: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro, sviluppo di soft skills, promozione e attivazione dei tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti, incrocio domanda e offerta, individuazione di percorsi post lauream.

Vengono realizzati Career Lab e Career Education: i primi sono percorsi formativi destinati a studenti con attribuzione di punto bonus e finalizzati all'acquisizione di alcune competenze trasversali, mentre i secondi sono obbligatori e propedeutici all'assolvimento dei tirocini, destinati a tutti gli studenti in procinto di iniziare lo stage curriculare, nonché ai laureandi magistrali di tutti e tre i Dipartimenti di Ateneo.

L'Ufficio si adopera a realizzare on line, non solo colloqui di orientamento, prevedendo comunque giorni di ricevimento in presenza, ma anche gli abituali eventi di recruiting e di formazione al lavoro.

Queste attività a distanza saranno, comunque conservate, come best practis da associare alle attività in presenza anche superata l'emergenza sanitaria.

Inoltre, l'Ufficio si dedica ad attività progettuali e di studio, come l'analisi dei gap tra le competenze richieste attraverso le piattaforme di ricerca lavoro e quelle sviluppate dagli studenti durante i corsi di studio.

L'Ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri utenti, in tempo reale, offerte di stage/tirocini e di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti. Continua l'attività di raccordo con le APL e consolidata la collaborazione con IANPAL anche in relazione al rapporto con i Centri per l'Impiego.

Il Placement Office & Career Service partecipa ai Comitati di Indirizzo, auspicando ad un miglioramento dell'andamento

qualitativo dei tirocini e ad orientare la ricerca di nuovi accordi, per meglio coniugare la formazione dei laureati alle richieste del mercato del lavoro. Attraverso un intervento sinergico si intensifica la rete di connessioni con i referenti aziendali per individuazione e la promozione di opportunità di stage e placement.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'Ufficio si occupa di:

- a. definire il fabbisogno aziendale;
- b. promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- c. supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante, l'Ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'Ufficio si avvale di un database articolato in n. 3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

La piattaforma è implementata in funzione sia dell'attivazione dei tirocini completamente on line, sia per consentire la elaborazione di una reportistica di rendicontazione delle attività precisa e puntuale.

Il regolamento delle procedure dei tirocini/stage è sottoposto a continui aggiornamenti a seconda delle necessità che emergono.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'Ufficio pone attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission.

il Placement Office organizza, anche a distanza, occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro come:

Inclusion day - rivolto a laureati disabili, EURES per la ricerca di educatori in Germania, Virtual Fair in collaborazione con Fondazione Emblema, la Borsa del Placement, Lavoro chiama Italia, Emblema job day sull'auto imprenditoria, Coaching Week e Smart Fair.

E stabilisce la partecipazione dell'Ufficio ad eventi esterni anche a distanza, sempre al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative per migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi in questo periodo particolare di pandemia.

E pubblica sul sito dell'Ateneo il portfolio delle competenze dei laureati, un lavoro di descrizione delle competenze acquisite dai laureati dell'Ateneo alla fine del percorso di studi, realizzato con la stretta collaborazione dei Presidenti dei cds e dei relativi tutor stage.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa in relazione al monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, si avvale di Almalaurea, non solo attraverso una attività di intermediazione e pubblicazione delle call, ma anche in riferimento all'utilizzo della piattaforma MITO utile per la realizzazione degli eventi in presenza e a distanza.

Descrizione link: Ufficio Placement Office & Career Service

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

<https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto 2021



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative. L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti 'normodotati' al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

RISORSE

Il SAAD afferisce, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Orientamento e Tutorato, Placement Office & Career Service), all'Area dei Servizi agli studenti.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SAAD è affidato al Delegato del Rettore alla Disabilità che stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

All'interno del Servizio operano tre risorse strutturate dell'Ateneo con specifiche mansioni di coordinamento e progettazione, di amministrazione e di consulenza. A esse si affiancano studenti e volontari del Servizio Civile Universale, selezionati e formati per svolgere attività di tutoraggio. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di accoglienza e supporto degli studenti con Disabilità e DSA.

ATTIVITÀ

Il SAAD segue gli studenti con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

In relazione alle restrizioni legate all'emergenza Covid-19 il Servizio garantisce specifico supporto anche a distanza (telefonate, meet, videochiamate, email) così come indicato nelle Linee guida SAAD per l'emergenza Covid-19.

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. L'attività prevede, inoltre, la verifica delle richieste di esonero e/o rimborso per le quali dall'anno accademico 2019/20 è stata avviata una procedura on-line di dichiarazione di invalidità da parte dello studente. La procedura consente inoltre di monitorare le carriere degli studenti con disabilità e DSA evidenziando, immatricolazioni, rinunce, trasferimenti, fuori corso e lauree. Inoltre, l'attività di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio in presenza o a distanza. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore

autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli studenti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala. Inoltre, dialoga con l'ufficio Infrastrutture e Sicurezza al fine di segnalare difficoltà di fruizione dei luoghi e al contempo individuare possibilità e soluzioni di accesso.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior e volontari del Servizio Civile Universale che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche di ogni studente, si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Contatti con le realtà associative e culturali del territorio

Il SAAD per tener fede alla propria mission volta alla diffusione della cultura dell'inclusione è in costante dialogo con le realtà associative impegnate, a livello locale e nazionale, sui temi della disabilità. Nello specifico, la linea di indirizzo dettata dal Delegato alla disabilità implica la ricerca, progettazione e sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione degli studenti anche in contesti culturali diversi da quello universitario al fine di favorire la partecipazione attiva.

Ausili per la didattica

Nell'ambito delle azioni di supporto allo studio dal 2004 è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. L'attività è svolta in collaborazione con la Biblioteca E. Capocelli dell'Ateneo presso cui sono disponibili al prestito oltre cento testi in formato accessibile (audio o pdf).

CONCLUSIONE

Il distanziamento sociale legato all'emergenza Covid-19 e le conseguenti soluzioni adottate per la fruizione della didattica a distanza sono state costantemente monitorate dal SAAD al fine di valutarne l'efficacia rispetto ai bisogni degli studenti con disabilità o DSA. In sintesi, si può affermare che le attività didattiche svolte on-line hanno consentito la partecipazione alle attività formative e il raggiungimento di ottimi risultati; è stata registrata una maggiore richiesta di supporto perchè tale modalità ha consentito anche a coloro che avevano difficoltà a raggiungere la sede Universitaria di seguire i corsi e di studiare con i tutors. Pertanto, per il futuro il Servizio farà tesoro delle metodologie e degli strumenti sperimentati con la didattica a distanza e ne valuterà l'impiego in tutte le circostanze in cui essi possono concorrere al successo formativo dello studente, senza però dimenticare che la partecipazione delle persone con disabilità è fondamentale per l'inclusione sociale e per la diffusione della cultura dell'accoglienza.

Descrizione link: SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/saad/index.htm?vr=1>

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

ATTIVITÀ

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente

riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative

29/10/2020

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Per il corrente anno accademico, a causa delle diverse modalità di erogazione della didattica dovute all'emergenza sanitaria a partire dal secondo semestre, il questionario somministrato agli studenti frequentanti è stato oggetto di modifica.

Precisamente:

a. Sono state aggiunte le seguenti domande:

- I materiali didattici sono di facile accesso/utilizzo?

- Le attività didattiche on line sono di facile accesso/utilizzo?

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato dal docente all'inizio del corso?

b. Sono state eliminate le seguenti domande:

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

c. È stato eliminato uno dei suggerimenti proposti ('attivare insegnamenti serali o nel fine settimana').

Pertanto nelle rispettive tabelle riepilogative è indicato, in corrispondenza di ciascuna domanda interessata dalla modifica di cui sopra la dicitura 'solo primo sem.' o 'solo secondo sem.'

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente per il primo semestre i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Per il secondo semestre i quesiti sono stati modificati così come indicato nel paragrafo precedente. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)

2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)

3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)

4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della 'settimana della doxa'. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2019/2020 sono raccolti nel mese di settembre 2020 e pubblicati a ottobre del 2020 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2019 a settembre 2020

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media; numero di risposte positive; numero di risposte negative; indicatore 1 delle risposte (numero di risposte positive per ogni risposta non positiva); indicatore 3 delle risposte (numero di risposte positive sul totale delle risposte); deviazione standard delle risposte.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio, media voto su scala 10, indicatore 1, indicatore 3 e deviazione standard per ogni domanda.
3. Grafici rappresentanti gli indicatori (media voto e deviazione standard; indicatore 1 e indicatore 3) per ogni quesito.
4. Suggerimenti degli studenti frequentanti, con relativo grafico;
5. Numero di questionari raccolti per gli studenti non frequentanti, soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10);
6. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio, media voto su scala 10 per ogni insegnamento;
7. Motivazione degli studenti non frequentanti, con relativo grafico;
8. Suggerimenti degli studenti non frequentanti, con relativo grafico.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti 2019/2020



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea. Il link è questo https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/note_metodologiche_profilo2018.pdf

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio inteuniversitario Almalaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati anno 2019



In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

28/10/2020

Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 10 ottobre 2020 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2019/2020 e sono disponibili sul sito. Anche questanno sono previsti due ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 31 dicembre 2020 e 30 marzo 2021 che saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre. Il Presidio di Qualità ha anche reso disponibile un glossario pubblicato in questa sezione del sito.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a cinque anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui ha sede il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi - la denominazione del CdS

- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

- iCa: avvii di carriera al primo anno
- iCb: immatricolati puri
- iCc: iscritti per la prima volta a LM
- iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- iCe: Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- iCf: Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente
- iCg: Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso
- iCh: Laureati (L; LM; LMCU): numero dei laureati totali

Gruppo A: Indicatori didattica

- iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare *(1)
- iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*(2)
- iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea)
- iC7: Percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo)
- iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per

corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*(3)

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*(4)

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)*(5)

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)*(6)

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*(7)

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC20: rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere*(8)

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*(9)

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*(10)

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*(11)

Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: Percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente*(12)

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvisi di carriera compresi gli immatricolati puri

1 Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40 ; al denominatore un filtro sui regolari CSTD

2 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS

3 calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come 'conseguiti in Ateneo all'estero' e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività 'STE'.

4 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

5 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC15bis.

6 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC16bis.

7 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato 'entro un anno oltre la durata normale' lo studente deve essersi

laureato entro il 30 aprile 2017

8 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

9 Questo dato deve essere messo in relazione con il dato iC14 per monitorare il numero di trasferimenti in uscita

10 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato 'entro la durata normale del corso' lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017.

11 Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo

12 Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita LM2-LM89 al 10.10.2020



QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Efficacia esterna

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea.

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da Almalaurea a giugno di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna LM2-LM89

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

15/10/2020

Opinioni enti e imprese

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali (D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'anno 2016, mentre dall'anno 2017 oltre al riepilogo comune è presente anche il dettaglio del singolo corso.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.
Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Enti e Imprese gen-dic.2019